



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
ORGANIZZATIVA/GESTIONALE E LEGALE E DEL SUPPORTO TECNICO-
SPECIALISTICO ALLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSA

1. OGGETTO	4
2. IMPORTO E DURATA	4
3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	4
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA	16
6. AVVALIMENTO	19
7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	21
8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	26
9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE ..	29
10. CAUZIONE DEFINITIVA	29
11. SUBAPPALTO	30
12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	31
13. ALLEGATI	32

PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 11.06.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it, sezione Bandi di gara.

Le richieste di chiarimenti da parte delle ditte concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante esclusivamente via fax al numero 06.51684341 entro le ore 12:00 del giorno 9.07.2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 3 del presente Disciplinare, sul sito www.regione.lazio.it nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è la dott.ssa Giovanna Agostinelli.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi della gara (CIG), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta

elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all’addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All’indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all’offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell’AVCP, www.avcp.it, sezione “Contributi in sede di gara”.

Il codice identificativo di gara (CIG) per la procedura è: 5798453AC7.

Considerata la complessità della normativa e delle procedure legate alla centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, è necessario che il servizio sia erogato da società con accertate competenze ed esperienze. Per tali motivazioni, ai sensi dell’art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell’art. 275 D.P.R. n. 207/2010, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, i seguenti requisiti, così come inoltre riportato al paragrafo 4 busta n.1 lett. C numeri 3 e 4:

- aver realizzato nell’ultimo triennio un fatturato globale di impresa, al netto dell’IVA, non inferiore ad 1,5 volte il valore della presente procedura;
- aver stipulato o avere avuto in corso nel triennio 2011- 2013 almeno 3 contratti di consulenza in progetti di ottimizzazione e centralizzazione dei processi di acquisto resi a favore di destinatari pubblici (soggetti all’applicazione del D.Lgs 163/2006 per l’acquisizione di beni e servizi), con la specificazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione da cui risulti un fatturato, al netto dell’IVA, non inferiore a Euro 3.000.000,00.

1. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento servizio di assistenza organizzativa, legale e tecnica alla Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Le caratteristiche del servizio sono analiticamente descritte nell'Allegato 2 "Capitolato Tecnico" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura de quo.

2. IMPORTO E DURATA

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari a Euro 4.860.000,00 al netto dell'IVA.

L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 24 mesi dalla data di stipula del contratto e sarà prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione.

La Regione si riserva inoltre di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per ulteriori 24 mesi

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo di un quinto, in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924 n.827; è altresì previsto, qualora ne ricorrano le condizioni, l'istituto della variante, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, la Ditta dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro le ore 12.00 del 25.07.2014.

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: “*Gara per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*”.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio della Ditta concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

È consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n. 1**
- Una sola **busta chiusa n. 2**
- Una sola **busta chiusa n. 3**

Più specificatamente:

BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa

La Busta n. 1 timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura “Gara per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti” e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I., Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5).

Nella **Busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it, come da dichiarazione riportata nell'Allegato 1 – “Schema Dichiarazioni Amministrative”;
- C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:
 - 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – “Schema Dichiarazioni Amministrative”, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:
 - *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
 - *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;

- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato globale al netto dell'IVA, uguale o superiore 1,5 volte il valore della presente procedura;
- 4) di aver stipulato o avere avuto in corso nel triennio 2011- 2013 almeno 3 contratti di consulenza in progetti di ottimizzazione e centralizzazione dei processi di acquisto resi a favore di destinatari pubblici (soggetti all'applicazione del D.Lgs 163/2006 per l'acquisizione di beni e servizi), con la specificazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione da cui risulti un fatturato, al netto dell'IVA, non inferiore a Euro 3.000.000,00;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'Articolo 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- 6) di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
- 7) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso.

Si precisa che:

- per **ultimo triennio** si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE;
- in caso di **partecipazione in R.T.I./Consorzio/Reti di imprese**, i requisiti di cui ai punti 3) e 4) devono essere raggiunti sommando i requisiti posseduti dalle singole imprese, fermo restando quanto riportato al successivo paragrafo .

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui al paragrafo 6 del presente Disciplinare.

È inoltre richiesta, a pena esclusione:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:*

Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

- *In caso di Consorzio stabile:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- *In caso di contratti di rete di imprese:*

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

All'interno della Busta n. 1, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita:

D. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% del valore complessivo della gara.

La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. 1 (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI/ Consorzio ordinario/Reti di Impresa, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;

- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del/i contratto/i, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- E. **a pena di esclusione** l'impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- F. **a pena di esclusione** in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo 6 del presente Disciplinare;
- G. a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (*si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria*);
- H. In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
- I. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art.* 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo5).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ragione di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lett. b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, si precisa sono stati previsti dei limiti di partecipazione alla presente gara connessi al fatturato aziendale, generale e specifico, in funzione delle ragioni anticipate in premessa e di seguito esposte:

- per la presente gara assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- il requisito di fatturato è stato fissato, a seguito di un'approfondita indagine di mercato, in misura tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto della gara;
- al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi ed inoltre non è prescritto, per la partecipazione alla gara in forma di RTI, il possesso da parte delle relative Imprese Mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato specifico in questione.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria la Stazione appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. Tali verifiche saranno effettuate, con sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

In particolare, ai fini della comprova dei requisiti di cui ai numeri 3) e 4), si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito di cui alla lettera B) punto 3, copia del/i Bilancio/i
- per il requisito di cui alla lettera B) punto 4, originale o copia conforme dei contratti ovvero produzione di attestati/certificati relativi ai servizi resi, accompagnata da dichiarazione circa la corretta esecuzione, con la specifica degli importi, delle date e della tipologia dei servizi svolti.

Si precisa che qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro

documento, ritenuto idoneo dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La Commissione in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse della Regione, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006. A tal fine verrà assegnato un termine perentorio, entro cui la ditta concorrente deve fare pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica

La Busta n.2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Gara per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5). La Busta n. 2 dovrà contenere la Relazione Tecnica, contenente una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, secondo quanto riportato all'Allegato 4 – "Schema Offerta Tecnica".

La Relazione Tecnica dovrà essere accompagnata da un allegato contenente l'elenco dei CV delle risorse offerte per l'esecuzione delle prestazioni richieste, nel rispetto dei profili professionali descritti nel Capitolato Tecnico, come di seguito riportato:

- 1 CV per il profilo professionale di Capo Progetto;
- 4 CV per il profilo professionale di Manager;
- 7 CV per il profilo professionale di Consulente Senior;
- 6 CV per il profilo professionale di Consulente Junior;
- 2 CV per il profilo professionale di Consulente Legale.

La suddetta Relazione Tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con

rilegatura non rimovibile. La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere contenuta, ad esclusione dei CV, entro le 40 (quaranta) pagine. I CV non dovranno superare le 3 pagine ciascuno. I CV dovranno essere nominativi e sottoscritti dalle persone a cui i CV stessi si riferiscono.

Alla Relazione Tecnica in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (es. formato “.pdf”).

In caso di discordanza tra l'originale e le copie, anche se prodotte su formato elettronico, a prevalere sarà, in ogni caso, quanto riportato sull'originale.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta 2 (ad eccezione del supporto digitale) deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta “1” (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'Offerta Tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La Ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, in una ulteriore busta denominata “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da

riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura “*Gara per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti*” e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5).

La Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1, redatta utilizzando l'Allegato 3 – “Schema Offerta Economica”.

L'offerta economica dovrà contenere il “prezzo complessivo” offerto, nonché il dettaglio dei prezzi unitari (tariffa giornaliera) offerti per singola figura professionale.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a Base d'Asta di Euro 4.860.000,00, ove il valore offerto deve essere pari alla somma del numero di giorni persona previsto per singola figura professionale (così come da § 4 del Capitolato) moltiplicato la rispettiva tariffa giornaliera offerta.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 5), in cui siano riportati specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico della Ditta.

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera *m*quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le **Buste nn. 1, 2, 3** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
 - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della **Busta n. 1**, la documentazione di cui al paragrafo 4, lettera "B" del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione

nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- le dichiarazioni sostitutive e i requisiti di cui al precedente paragrafo 4, lettera “C”, punti 1, 2, 5 e 6, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento al requisito di cui al paragrafo 4, lettera “C”, punto 3) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito economico richiesto per una percentuale non inferiore al 50%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall’art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall’art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento al requisito di cui al paragrafo 4, lettera “C”, punto 4) in il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o dal Consorzio nel suo complesso;
- in caso di costituendo R.T.I. i documenti di cui al paragrafo 4, lettere “D” e “E” dovranno essere presentati: in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima e sottoscritta dalla stessa; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestate e sottoscritte da tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile essere intestata e sottoscritta dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di

rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- la documentazione di cui al paragrafo 4, lettera "G" dovrà essere presentata, in caso di R.T.I./consorzio, dalla Impresa mandataria (o designata tale) e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 34.

Con riferimento al contenuto della **Busta n. 2**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta n. 3**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

6. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di

carattere economico, finanziario e tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- una dichiarazione della ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
 - o la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-ter) si rimanda a quanto specificato al paragrafo 4 Busta 1;
 - o di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
 - o di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
 - o il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Lazio a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui questa/e attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 D.P.R. 207/2010:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'A.V.C.P..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata in base a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 283 del D.P.R. 207/2010, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

<i>CRITERIO</i>	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>OFFERTA TECNICA</i>	70
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento al criterio del punteggio tecnico, le offerte saranno valutate sulla base del punteggio attribuito alle caratteristiche tecniche migliorative di seguito indicate.

Il Punteggio Tecnico preliminare (Ca) attribuito a ciascuna offerta è determinato da:

$$Ca = \sum_1^n Wi \times Vai$$

Dove:

n = numero dei criteri

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i;

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno.

CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara, ai requisiti migliorativi riportati nella tabella verrà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO W_i
<p>Aderenza al contesto dell'offerta metodologica per il supporto al <i>Program Management</i></p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base della coerenza della proposta con il contesto istituzionale, organizzativo e economico in cui opera la Centrale Acquisti</i></p>	2
<p>Concretezza dell'offerta metodologica per il supporto al <i>Program Management</i></p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base presenza di elementi che possano essere effettivamente applicati e che portino dei reali benefici all'attività della Centrale Acquisti</i></p>	2
<p>Innovatività dell'offerta metodologica per il Supporto alle attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi del SSR e dell'Ente Regione.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base del possesso di caratteristiche ed elementi tali da rendere la soluzione proposta distintiva in coerenza con gli obiettivi strategici perseguiti)</i></p>	4
<p>Aderenza al contesto dell'offerta metodologica per il Supporto alle attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi del SSR e dell'Ente Regione.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base della coerenza della proposta con il contesto istituzionale, organizzativo e economico in cui opera la Centrale Acquisti</i></p>	6
<p>Concretezza dell'offerta metodologica per il supporto al Supporto alle attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi del SSR e dell'Ente Regione.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base presenza di elementi che possano essere effettivamente applicati e che portino dei reali benefici all'attività della Centrale Acquisti</i></p>	6

<p>Innovatività dell'offerta metodologica per il supporto al monitoraggio della spesa per beni e servizi e alle attività di controllo.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base del possesso di caratteristiche ed elementi tali da rendere la soluzione proposta distintiva in coerenza con gli obiettivi strategici perseguiti)</i></p>	2
<p>Aderenza al contesto dell'offerta metodologica per il supporto al monitoraggio della spesa per beni e servizi e alle attività di controllo.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base della coerenza della proposta con il contesto istituzionale, organizzativo e economico in cui opera la Centrale Acquisti</i></p>	4
<p>Concretezza dell'offerta metodologica per il supporto al monitoraggio della spesa per beni e servizi e alle attività di controllo.</p> <p><i>L'Offerta verrà valutata sulla base presenza di elementi che possano essere effettivamente applicati e che portino dei reali benefici all'attività della Centrale Acquisti</i></p>	4
<p>Possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto per la fornitura derivante da esperienze pregresse relative ad interventi di supporto al Program Management nel settore delle Pubbliche Amministrazioni</p>	3
<p>Possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto per la fornitura derivante da esperienze pregresse relative ad interventi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni</p>	8
<p>Organizzazione del team di progetto e delle attività progettuali</p>	5
<p>Aderenza del profilo professionale offerto per la figura di Capo Progetto alle esigenze dell'Amministrazione:</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base all'esperienza del professionista nella definizione di progetti innovativi nelle pubbliche amministrazioni, nel monitoraggio della spesa in tale settore, nella gestione e conduzione operativa di progetti di Program e Change Management, nell'innovazione organizzativa della PA con particolare riferimento alla razionalizzazione della spesa di beni e servizi delle PA</i></p>	2
<p>Aderenza dei profili professionali offerti per la figura di Manager alle esigenze dell'Amministrazione:</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base ad un adeguato mix di curriculum che garantisca l'esperienza nella ottimizzazione dei processi per la gestione amministrativa e finanziaria, con particolare riferimento alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi e all'efficientamento organizzativo ed amministrativo degli acquisti di Aziende Sanitarie e Amministrazioni Locali.</i></p>	5

Aderenza dei profili professionali offerti per la figura di Consulente Senior alle esigenze dell'Amministrazione: <i>Il punteggio sarà attribuito in base ad un adeguato mix di curriculum che garantisca l'esperienza nella gestione di procedure di gara su spesa di beni e servizi di Aziende Sanitarie e Amministrazioni Locali.</i>	5
Aderenza dei profili professionali offerti per la figura di Consulente Legale alle esigenze dell'Amministrazione <i>Il punteggio sarà attribuito in base ad un adeguato mix di curriculum che garantisca esperienza specifica nel supporto legale alle pubbliche amministrazioni in materia di appalti pubblici.</i>	4
Servizi aggiuntivi in grado di portare valore aggiunto alla Direzione Centrale Acquisti	8
TOTALE	70

Per la definizione del coefficiente $V(a)_i$, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti preliminari $V(a)_{pi}$ che sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 283 e dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
Valore $V(a)_i$ preliminare assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi $V(a)_i$, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*).

Il punteggio C_a , sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V(a)_i$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di *rescaling*, in particolare:

se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V(\max)_{pi}=0$

$V(a)_i=0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(\max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

Il calcolo del punteggio tecnico definitivo, ai fini della riparametrazione finale, è effettuato come segue:

Il punteggio tecnico definitivo P_t viene effettuato, conformemente a quanto indicato nell'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che quella che risulterà la migliore offerta tecnica otterrà il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t = \frac{C_{ai}}{C_{a \max}} \times 70$$

Dove:

- P_t è il punteggio tecnico definitivo;
- $C_{a \max}$ è il punteggio tecnico preliminare massimo ottenuto dalle ditte concorrenti;
- C_{ai} è il punteggio tecnico preliminare ottenuto dalla Ditta i-esimo;
- 70 è il punteggio assegnato all'offerta tecnica.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato, sulla base della seguente formula:

$$P_e = 30 \times \frac{Val_{\min}}{Val_{iesima}}$$

Dove:

P_e = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Valmin = il valore complessivo più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle ditte concorrenti;

Valiesima = il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente i-esima.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 29,2356 viene arrotondato a 29,24;
- 29,2346 viene arrotondato a 29,23.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Nella data e nell'ora che verrà comunicata alla Ditte che hanno presentato offerta, preso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica. In detta seduta si procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta n. 1. In tale sede, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà inoltre all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dalla Ditta concorrente nella Busta n.1.

Al termine della verifica della Busta n. 1, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 7.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta n. 3 contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art. 2359 c.c.*, la documentazione da essi prodotta (ed inserita separatamente nella **Busta n. 1**) atta a che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'Articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la Ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla Ditta concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta n. 1. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta n. 1.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve produrre nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il suddetto termine, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, l'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi sulla G.U.R.I.. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio
- essere incondizionata e irrevocabile;

- prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d’opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all’art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, c.c..

L’aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell’art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l’Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all’atto di costituzione della garanzia medesima, citando l’organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall’esecuzione del servizio.

L’ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

L’Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l’espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all’art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 nelle modalità previste nell’Allegato 5 Schema di Contratto.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare il contratto di subappalto presso la Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui la Ditta aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

13. ALLEGATI

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Capitolato Tecnico

Allegato 3 – Schema offerta economica

Allegato 4 – Schema offerta tecnica

Allegato 5 – Schema Contratto